



CITTÀ DI VALLEDORIA

Città Metropolitana di Sassari

AREA DEI SERVIZI GENERALI E SOCIO CULTURALI

AVVISO PUBBLICO

ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALLA LOCAZIONE

Legge 9 Dicembre 1998, n. 431, Art. 11

Annualità 2026

SCADENZA 26 OTTOBRE 2026

PREMESSA

La Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dei Lavori Pubblici, intende sostenere i titolari di contratti di locazione di unità immobiliari ad uso abitativo di proprietà privata o pubblica, riconducibili alle tipologie contrattuali previste dalla legge 9 dicembre 1998, n. 431, appartenenti a nuclei familiari in condizioni di fragilità economica.

Principali riferimenti normativi:

- Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11;
- Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 7 giugno 1999;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 36/36 del 9 luglio 2025;
- Determinazione RAS n. 2222 – Prot. Uscita n. 35034 del 21 luglio 2026 avente ad oggetto *“Legge 9 dicembre 1998, n. 431, art. 11 - Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione. Approvazione nuovo bando regionale permanente e allegato modello per la trasmissione del fabbisogno”*.

DESTINATARI FINALI DEL CONTRIBUTO

Sono destinatari dei contributi i titolari di contratti di locazione ad uso residenziale di unità immobiliari di proprietà privata o pubblica site nel Comune di residenza e occupate a titolo di abitazione principale.

Sono ammessi al contributo anche i titolari di contratti di sublocazione e i titolari di contratti di locazione transitoria.

Non sono ammessi al contributo gli assegnatari di alloggi a canone sociale ai sensi della legge regionale 6 aprile 1989, n. 13, in quanto non titolari di contratti di locazione.

Il contributo non è concesso qualora il contratto non sia intestato al richiedente, ancorché il titolare del contratto sia un componente del nucleo familiare.

Il contributo è concesso anche qualora il canone non sia stato corrisposto dal richiedente ma da un componente del nucleo.

La residenza anagrafica nel Comune deve sussistere al momento della presentazione della domanda o per il periodo relativamente al quale si richiede il contributo; per gli immigrati extracomunitari è necessario, inoltre, il possesso di un regolare titolo di soggiorno.



CITTÀ DI VALLEDORIA

Città Metropolitana di Sassari

AREA DEI SERVIZI GENERALI E SOCIO CULTURALI

Il contratto deve risultare regolarmente registrato e riferito ad un alloggio adibito ad abitazione principale, corrispondente alla residenza anagrafica del nucleo del richiedente. Tale condizione deve sussistere per il periodo al quale si riferisce il contratto di locazione. Non è necessario che il richiedente sia titolare di un contratto di locazione al momento della presentazione della domanda, ma che sia titolare di un contratto di locazione anche per un periodo limitato dell'anno al quale si riferisce il bando.

Sono esclusi i titolari di contratti di locazione di unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9, nonché nelle categorie catastali riferite ad usi non abitativi.

Non sono ammessi i nuclei familiari nei quali anche un solo componente risulti titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 13/1989, sito in qualsiasi località del territorio nazionale. La titolarità della nuda proprietà non è causa di esclusione.

Nel caso in cui il componente del nucleo familiare non abbia l'intera proprietà, l'adeguatezza dell'alloggio è valutata sulla base della relativa quota.

Il richiedente è ammesso al bando nel caso in cui, pur essendo titolare del diritto di proprietà, si trovi nell'impossibilità giuridica a godere del bene (ad esempio a causa di assegnazione della casa all'altro coniuge in sede di separazione).

Non sono ammessi i richiedenti che abbiano in essere un contratto di locazione stipulato tra parenti ed affini entro il secondo grado, o tra coniugi non separati legalmente

In caso di decesso dell'intestatario, il contributo è riconosciuto in favore del nucleo residuo ovvero degli eredi, a condizione che sia formalizzato il subentro nel contratto di locazione e che sussista il possesso degli altri requisiti previsti dal presente bando.

REQUISITI ISEE PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

I Comuni, verificano che i richiedenti siano in possesso dei seguenti requisiti:

- **Fascia A:** ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare uguale o inferiore alla somma di due pensioni minime INPS, pari a € **15.908,1** ($€ 611,85 * 13 * 2$) per l'anno 2026, rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 14%;
- **Fascia B:** ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) del nucleo familiare uguale o inferiore al limite di reddito previsto per l'accesso all'edilizia sovvenzionata, pari ad € **17.131**, rispetto al quale l'incidenza sul valore ISEE del canone annuo corrisposto è superiore al 24%.

CONTRIBUTI CONCEDIBILI

L'ammontare di contributo per ciascun richiedente varia a seconda della fascia reddituale di appartenenza:

- **Fascia A:** l'ammontare di contributo per ciascun richiedente è destinato a ridurre sino al 14% l'incidenza del canone sul valore ISEE e non può essere superiore a € **3.098,74**;
- **Fascia B:** l'ammontare del contributo per ciascun richiedente è destinato a ridurre sino al 24% l'incidenza del canone sul valore ISEE e non può essere superiore a € **2.320,00**.



CITTÀ DI VALLEDORIA

Città Metropolitana di Sassari

AREA DEI SERVIZI GENERALI E SOCIO CULTURALI

MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Ai fini della determinazione dell'ammontare massimo del contributo spettante, il canone da considerare è assunto nella misura complessivamente riferibile all'annualità considerata, al netto degli oneri accessori.

In sede di determinazione del fabbisogno comunale da trasmettere alla Regione, a seguito dell'istruttoria di tutte le domande pervenute, tale importo è determinato in via previsionale sulla base del contratto o dei contratti di locazione riferiti alla medesima annualità, tenendo conto dei periodi di effettiva titolarità del contratto e delle eventuali ricevute già prodotte alla data di presentazione della domanda o sulla base delle dichiarazioni rese dal richiedente ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Prima della liquidazione del contributo ai beneficiari, il Comune procede alla verifica a consuntivo sulla base dei canoni effettivamente corrisposti e documentati nell'anno di riferimento, rideterminando, se necessario, l'importo spettante.

Il contributo si determina sottraendo dal canone complessivamente dovuto nell'anno di riferimento, come sopra individuato, il canone considerato sopportabile in relazione all'ISEE del beneficiario. Il canone sopportabile è pari al 14% dell'ISEE per i nuclei rientranti nella Fascia A e al 24% dell'ISEE per i nuclei rientranti nella Fascia B. Il contributo così determinato non può in ogni caso superare l'importo massimo di € 3.098,74 per la Fascia A e di € 2.320,00 per la Fascia B.

Ai fini della determinazione del fabbisogno comunale da trasmettere alla Regione, il Comune non tiene conto degli altri contributi o benefici percepiti dal richiedente per il pagamento del canone di locazione, ivi comprese le misure di sostegno economico erogate dall'INPS o da altri enti. Tali benefici sono considerati solo in sede di liquidazione al beneficiario. Pertanto, il Comune, prima della liquidazione ai beneficiari, acquisisce la documentazione necessaria ai fini della rideterminazione del contributo erogabile.

Se le risorse assegnate dalla Regione al Comune sono inferiori al fabbisogno comunicato, i benefici sono detratti dalla quota di contributo effettivamente liquidabile al beneficiario, determinata secondo le modalità di riparto previste dal presente bando.

Resta fermo che il cumulo complessivo non può superare l'ammontare del contributo spettante ai sensi della L. n. 431/1998.

Esempi di calcolo:

Esempio 1:

ISEE del nucleo familiare = € 10.000;

Periodo locazione: gennaio - giugno

Canone complessivamente dovuto per il periodo gennaio - giugno = € 3.600,00;

canone sopportabile = € 10.000,00 x 14% = € 1.400,00;

ammontare massimo del contributo = € 3.600,00 - € 1.400,00 = € 2.200,00.



CITTÀ DI VALLEDORIA

Città Metropolitana di Sassari

AREA DEI SERVIZI GENERALI E SOCIO CULTURALI

Esempio 2:

ISEE del nucleo familiare = € 8.000;

Periodo locazione: febbraio – dicembre;

Canone complessivamente dovuto per il periodo febbraio - dicembre = € 3.000,00;

canone sopportabile = € 8.000,00 x 14% = € 1.120,00;

ammontare massimo del contributo = € 3.000,00 - € 1.120,00 = € 1.880,00

Per i nuclei familiari che includono ultrasessantacinquenni, disabili o nei quali sussistono analoghe situazioni di particolare debolezza sociale, il contributo da assegnare può essere incrementato fino al massimo del 25% o, in alternativa, in relazione al possesso dei requisiti per beneficiare dei contributi, i limiti di reddito possono essere innalzati fino ad un massimo del 25% (ex art. 2, comma 4 del decreto 7 giugno 1999). Anche in caso di applicazione degli incrementi, il contributo non può comunque superare l'importo massimo di € 3.098,74 per la Fascia A e di € 2.320,00 per la Fascia B.

Esempi di calcolo:

Esempio 3:

ISEE del nucleo familiare = € 7.000;

Periodo locazione: luglio – dicembre;

Canone complessivamente dovuto per il periodo luglio - dicembre = € 2.000,00;

canone sopportabile = € 7.000,00 x 14% = € 980,00;

contributo ammissibile = € 2.000,00 - € 980,00 = € 1.020,00;

% incremento = 25%;

contributo ammissibile incrementato = € 1.020,00 + € 1.020,00 x 25% = € 1.275,00.

Esempio 4:

ISEE del nucleo familiare = € 7.000;

Periodo locazione: agosto – dicembre;

Canone complessivamente dovuto per il periodo agosto - dicembre = € 4.000,00;

canone sopportabile = € 7.000,00 x 14% = € 980,00;

contributo ammissibile = € 4.000,00 - € 980,00 = € 3.020,00;

% incremento = 25%;

contributo ammissibile incrementato = € 3.020,00 + € 3.020,00 x 25% = € 3.775,00;

superiore a € 3.098,74;

pertanto, il contributo massimo ammissibile è pari a € 3.098,74.



CITTÀ DI VALLEDORIA

Città Metropolitana di Sassari

AREA DEI SERVIZI GENERALI E SOCIO CULTURALI

La medesima modalità di calcolo si applica anche nel caso in cui, nel corso della medesima annualità, il richiedente sia stato titolare di **contratti di locazione riferiti ad alloggi ubicati in Comuni diversi**. In tale ipotesi, il contributo massimo spettante è determinato prendendo a riferimento il canone complessivamente dovuto nell'anno di riferimento, risultante dalla somma dei canoni riferiti ai periodi di locazione nei diversi Comuni; successivamente, il contributo così determinato è ripartito tra i Comuni interessati in proporzione al canone riferito al periodo di rispettiva competenza.

Esempi di calcolo:

Esempio 5: calcolo del contributo in caso di contratti di locazione riferiti a Comuni diversi nel corso dell'anno

ISEE del nucleo familiare = € 10.000,00;

canone sopportabile = € 10.000,00 x 14% = € 1.400,00;

canone gennaio - marzo nel Comune 1 = € 1.000,00;

canone luglio - dicembre nel Comune 2 = € 2.600,00;

canone complessivamente dovuto nell'anno di riferimento = € 1.000,00 + € 2.600,00 = € 3.600,00;

ammontare massimo del contributo = € 3.600,00 - € 1.400,00 = € 2.200,00;

quota Comune 1 = € 2.200 x € 1.000 / € 3.600 = € 611,11;

quota Comune 2 = € 2.200 x € 2.600 / € 3.600 = € 1.588,89.

Esempio 6: calcolo del contributo in caso di altri benefici percepiti per il pagamento del canone di locazione

Fabbisogno previsionale comunicato dal Comune alla Regione per una pratica = € 3.000,00;

contributo confermato a consuntivo, prima della ripartizione delle risorse regionali assegnate al Comune = € 3.000,00;

quota di contributo effettivamente liquidabile al beneficiario, determinata secondo le modalità di riparto previste dal bando comunale dopo l'assegnazione delle risorse regionali = € 2.800,00;

altro beneficio percepito per il pagamento del canone di locazione (per esempio reddito di inclusione) = € 500,00;

contributo liquidabile al beneficiario = € 2.800,00 - € 500,00 = € 2.300,00.

L'eventuale beneficio percepito non riduce il fabbisogno previsionale comunicato alla Regione, ma è considerato esclusivamente in sede di liquidazione, sulla quota di contributo effettivamente liquidabile al beneficiario.

In tutti gli esempi il periodo di locazione è indicato al solo fine di individuare il canone complessivamente dovuto nell'anno di riferimento e, ove ricorrano contratti riferiti a Comuni diversi, la quota di contributo imputabile a ciascun Comune; una volta determinato tale



CITTÀ DI VALLEDORIA

Città Metropolitana di Sassari

AREA DEI SERVIZI GENERALI E SOCIO CULTURALI

importo, il contributo non è ulteriormente ridotto in proporzione al numero di mensilità di titolarità del contratto.

CUMULABILITÀ CON ALTRI CONTRIBUTI

È ammesso il cumulo tra il contributo di cui al Fondo in oggetto e altri benefici relativi al sostegno per le locazioni. Ai fini della determinazione e della liquidazione del contributo si applica quanto previsto dall'articolo 8 del Bando Permanente della Regione Autonoma della Sardegna. In ogni caso, il cumulo complessivo non può superare l'ammontare del contributo spettante ai sensi della L. n. 431/1998.

MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI

È necessaria la presentazione delle ricevute di pagamento, dei bonifici o di altra documentazione idonea ad attestare l'avvenuto pagamento del canone di locazione. La documentazione prodotta deve consentire al Comune di ricondurre i pagamenti al contratto di locazione oggetto della domanda, all'alloggio e al periodo per il quale è richiesto il contributo.

Nel caso di **contratto intestato a più soggetti appartenenti a distinti nuclei familiari, la quota di canone riferibile a ciascun nucleo deve risultare dal contratto di locazione o da altra documentazione avente data certa e idonea a consentire al Comune la verifica della ripartizione del canone.** La quota così individuata deve trovare corrispondenza nelle ricevute di pagamento o nella documentazione attestante il pagamento del canone. In mancanza di elementi oggettivi idonei a individuare la quota riferibile a ciascun nucleo familiare, il Comune non può riconoscere il contributo.

Gli utenti che nell'arco dell'anno siano stati **titolari di contratti di locazione in più di un Comune presentano istanza a tutti i Comuni interessati.** Ciascun Comune trasmette alla Regione il proprio fabbisogno in relazione al periodo di propria competenza. Nel calcolo del fabbisogno, ciascun Comune tiene conto del contributo massimo determinato ai sensi dell'articolo 8 del Bando Permanente della Regione Autonoma della Sardegna e indica la quota di propria competenza, calcolata in proporzione al canone riferito al periodo di locazione nel rispettivo Comune, secondo le modalità indicate nell'esempio 5 dell'articolo 8 del Bando Permanente della Regione Autonoma della Sardegna. Non sono ammesse domande riferite al medesimo periodo presentate in Comuni differenti. Qualora emerga tale circostanza, il richiedente è invitato a optare per una sola domanda entro il termine assegnato dal Comune. In mancanza di opzione, le domande riferite al medesimo periodo sono dichiarate inammissibili.

PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

La domanda di ammissione al beneficio può essere presentata esclusivamente in modalità on-line, compilando l'apposito modulo disponibile sul sito del Comune di Valledoria, accedendo tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta d'Identità Elettronica), a partire **dal 24/09/2026 e fino alle ore 23:59 del 26/10/2026.** Il modulo di domanda è raggiungibile al seguente indirizzo:

<https://servizi.comune.valledoria.ss.it/Servizi/FiloDiretto2/ProcedimentiClient.aspx?CE=vllldr772&IDPr=13979>

L'istanza online dovrà essere corredata la seguente documentazione:

- Copia del contratto di locazione dell'immobile;
- Copia della ricevuta di registrazione del contratto rilasciata dall'Agenzia delle Entrate e della



CITTÀ DI VALLEDORIA

Città Metropolitana di Sassari

AREA DEI SERVIZI GENERALI E SOCIO CULTURALI

ricevuta di versamento dell'imposta annuale di registrazione in corso di validità. In alternativa, qualora non risultasse da contratto, copia dell'adesione al D.lgs. n.23/2001, art. 3 c.d. "cedolare secca";

- Copia della documentazione comprovante il pagamento del canone d'affitto (ricevute di pagamento) già corrisposte nell'annualità 2026. In alternativa, per chi non fosse in grado di produrre la documentazione attestante il pagamento del canone d'affitto, è possibile fornire un'apposita dichiarazione del proprietario dell'immobile (scaricabile dal link indicato nel modulo di domanda online), la quale attesti l'avvenuto pagamento dell'importo dei canoni di locazione dovuti. Sarà obbligatorio allegare la fotocopia del documento di identità del locatore e del conduttore.
- Certificato ISEE 2026;
- Eventuale verbale di riconoscimento dell'invalidità;
- Per i cittadini extracomunitari è necessario allegare copia del possesso di soggiorno in corso di validità;

Qualsiasi istanza pervenuta oltre i termini suddetti e/o con differenti modalità di presentazione, non verrà considerata valida.

FORMAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il Comune procede all'istruttoria delle domande dei partecipanti e ai relativi controlli verificandone la completezza e la regolarità.

Successivamente, si procederà alla formulazione della graduatoria delle istanze ammesse, ammesse con riserva e non ammesse.

La graduatoria provvisoria degli aventi diritto verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 5 giorni consecutivi, entro i quali potrà essere effettuata la presentazione per iscritto di eventuali ricorsi debitamente motivati. In assenza di ricorsi, la graduatoria provvisoria è considerata automaticamente definitiva.

Decorso tale periodo, ed esaminate eventuali osservazioni pervenute, si provvederà a determinare l'importo dei contributi previsionali per l'anno 2026 e ad inviare i dati del monitoraggio alla Regione Sardegna - Assessorato dei Lavori Pubblici, entro i termini indicati del 15 novembre 2026.

In considerazione del fatto che l'importo trasferito dalla Regione potrà essere insufficiente a coprire l'intero fabbisogno di ciascun Comune, in tale caso, le somme verranno distribuite, per ragioni di equità e parità di trattamento, applicando la riduzione proporzionale dei contributi agli aventi diritto.

Eventuali somme residue nell'annualità di riferimento, derivanti da minori erogazioni ai beneficiari rispetto al fabbisogno dichiarato, possono essere ridistribuite dal Comune per soddisfare il fabbisogno residuo nella medesima annualità, esclusivamente entro il limite del contributo massimo ammissibile spettante a ciascun beneficiario, determinato ai sensi dell'articolo 8 del Bando Permanente della Regione Autonoma della Sardegna. In nessun caso la ridistribuzione può comportare la liquidazione di importi superiori a tale limite o essere utilizzata per coprire il canone di locazione eccedente il contributo spettante.



CITTÀ DI VALLEDORIA

Città Metropolitana di Sassari

AREA DEI SERVIZI GENERALI E SOCIO CULTURALI

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il Comune provvede all'erogazione dei contributi a seguito dell'effettivo accreditamento da parte della Regione Autonoma della Sardegna del relativo finanziamento.

L'erogazione dei contributi è subordinata alla presentazione delle ricevute di pagamento del canone di locazione non ancora corrisposte al momento della presentazione della domanda online (che dovranno essere consegnate all'Ufficio comunale entro e non oltre il 15.02.2027).

L'erogazione dei singoli contributi agli aventi diritto avverrà nei limiti delle risorse assegnate dalla Regione e al momento in cui tali somme siano contabilmente disponibili, pertanto, fino al determinarsi di tali condizioni, le stesse non potranno essere erogate ai beneficiari.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti nell'istanza e nella documentazione ad essa allegata, nel rispetto delle disposizioni vigenti, saranno trattati e utilizzati per i fini connessi all'espletamento della procedura in oggetto e per i fini istituzionali dal Comune di Valledoria.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto indispensabile per l'espletamento delle procedure richieste. Il rifiuto del conferimento dei dati oppure la mancata indicazione di alcuni di essi potrà comportare l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria.

Il trattamento dei dati sarà effettuato con l'ausilio di mezzi informatici e potranno essere comunicati agli altri soggetti coinvolti nella gestione del procedimento e a quelli demandati all'effettuazione dei controlli previsti dalla vigente normativa.

I dati conferiti, saranno trattati dall'Amministrazione per il periodo necessario allo svolgimento dell'attività amministrativa correlata e conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Al di fuori delle ipotesi sopra richiamate, i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento, ai sensi degli artt. 15 e ss. RGDP. Apposita istanza è presentata al Responsabile della Protezione dei dati dell'Ente (ex art. 38, paragrafo 4, RGDP), individuato nella DASEIN srl, con sede a Torino, Lungo Dora Colletta, 81 – Tel: 070/42835 (Numero di protocollo Autorità: 20250001330) – Referente per il Titolare: Dott. Giovanni Maria Sanna, email: dpo@comune.valledoria.ss.it.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati potranno rivolgersi al Servizio sociale ai seguenti recapiti telefonici: 0795819020 (Ass. Soc. Dott.ssa Emanuela Mariani) e 0795819067 (Istr. Amm. Dott.ssa Giulia Brozzu).

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa riferimento alla Legge n. 431/1998, nonché ai relativi decreti di attuazione, alle direttive di cui alla Deliberazione della GR n. 36/36 del 09.07.2025 e al Bando regionale permanente approvato con Determinazione RAS n. 2222 – Prot. Uscita n. 35034 del 21 luglio 2026.

Valledoria, 24.09.2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott. Piergiovanni Deffenu